



IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011 - NAZIONI / NARRAZIONI

Letteratura, cultura, musica, teatro ed enogastronomia fanno tappa a Torre Pellice (To)

Anteprima sabato 11 giugno con ALESSANDRO BARBERO

Apertura della manifestazione domenica 26 giugno con ANDREA CAMILLERI

Ci siamo. Sarà **ALESSANDRO BARBERO** il primo ospite della Piazza del Municipio di Torre Pellice. **Sabato 11 giugno, alle 21,15**, il professore presenterà il suo ultimo romanzo: **Gli occhi di Venezia** (Mondadori 2011). Venezia, fine del Cinquecento, città tentacolare e spietata in cui anche i muri hanno gli occhi, il doge usa il pugno di ferro e il Sant'Uffizio sospetta di tutti. Sono tempi duri, soprattutto per il popolo brulicante intorno agli sfarzosi palazzi nobiliari... Alessandro Barbero ha scritto un grande, trascinate romanzo d'avventura e d'amore.

Domenica 26 giugno, alle 17,30, apertura ufficiale del festival con **ANDREA CAMILLERI**, che, accompagnato dall'amica scrittrice Simonetta Agnello Hornby, riceverà la cittadinanza onoraria del Comune di Torre Pellice.

UNA TORRE DI LIBRI, giunto nel 2011 alla quarta edizione, è diventato uno dei più importanti festival culturali della Regione Piemonte. Dal 26 giugno al 31 luglio, **Torre Pellice**, centro di 4500 abitanti dell'occitana val Pellice, in provincia di Torino, "capitale" della Chiesa valdese in Italia, Torre Pellice, territorio di montagna, frontaliero, multiconfessionale, storicamente internazionale e plurilinguistico, torna ad essere crocevia di **incontri letterari, musicali, teatrali ed enogastronomici**, opportunità unica di approfondimento culturale e soddisfazioni del palato (fra gli chef coinvolti il grande **Walter Eynard** del Ristorante Flipot). Con **Andrea Camilleri**, che riceverà la cittadinanza di Torre Pellice, passando per **Alessandro Barbero, Elena Loewenthal, Giorgio Conte, Marco Pannella e Maurizio Maggiani**, vi invitiamo a un viaggio di 40 giorni nelle **NAZIONI / NARRAZIONI**.

Nel 2011, 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, il titolo e filo conduttore degli eventi sarà il binomio **NAZIONI / NARRAZIONI**.

Il concetto di nazione è cambiato nel corso della storia dell'umanità. Nella realtà di oggi c'è da chiedersi se abitando uno stato-nazione davvero condividiamo una lingua, una storia, un territorio,



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

una cultura, un'etnia... È vero che ci identifichiamo in una comune identità? O sono “tutte storie” e ci interessa di più raccontarci come persone che si muovono globalmente e liberamente fra modelli culturali diversi e in costante mutamento?

In questa edizione di **UNA TORRE DI LIBRI** vogliamo esplorare le nostre e le vostre “nazioni” di riferimento, quelle reali e quelle letterarie, fra memoria e futuro, incontrando autori e autrici che sulla pagina e in altre forme provano a narrare e rappresentare i tanti presenti che ci circondano.

Promotori di **UNA TORRE DI LIBRI**, oltre al Comune, sono: la **Libreria Claudiana di Torre Pellice**, la **Claudiana editrice**, l'**Associazione SPAD** e la **Fondazione Centro Culturale Valdese**. Il festival ha ricevuto il sostegno della **Regione Piemonte**, della **Provincia di Torino** e della **Chiesa Valdese**, attraverso il fondo Otto per mille.

TUTTI GLI EVENTI SI TERRANNO ANCHE IN CASO DI MALTEMPO. Per il programma completo e gli aggiornamenti video e audio si può visitare il sito web della manifestazione:

<http://www.unatorredilibri.it/>

UNA TORRE DI LIBRI > IV edizione 2011 - NAZIONI / NARRAZIONI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E UFFICIO STAMPA

c/o Libreria Claudiana di MAuS srl
Tel. 0121 91422
Massimo Gnone – cell. 339-5355878
Stefano Gnone – cell. 335-8212401
Email: unatorredilibri@gmail.com
www.unatorredilibri.it

Promotori

Comune di Torre Pellice
Libreria Claudiana di Torre Pellice
Claudiana editrice
Associazione SPAD
Centro Culturale Valdese

Con il sostegno di

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Torre Pellice
Chiesa Valdese – Fondo Otto per mille
Fondazione CRT
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

Partner

CSD – Diaconia Valdese
Foresterie valdesi
Scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice – Associazione Musicainsieme
Liceo Valdese
Associazione Roma Onlus

Comune di Torre Pellice - Assessorato alla Cultura
Segreteria organizzativa c/o Libreria Claudiana
Piazza Libertà 7 - 10066 Torre Pellice (To)
Tel. 0121.91422 - unatorredilibri@gmail.com - www.unatorredilibri.it



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Confronti – mensile di fede politica vita quotidiana
Società Generale Operaia di Mutuo Soccorso – Torre Pellice
Scuola Mauriziana di Torre Pellice
Chiesa valdese di Torre Pellice
Associazione “Glis il ghiro”

Con la collaborazione di

Ristorante Flipot di Gisella e Walter Eynard
Ristorante La Civetta
Ristorante Centro
Caffè Londra
Caffè del Forte
L'Angolo Dei Sapori
Cascina del Forte Agriturismo B&B
La Crota d'Ours
BevAlpe – distribuzione bevande

Media partner

Radio Beckwith
Riforma – L'Eco delle Valli Valdesi

Collaboratori scientifici

Luca Crovi
Roberto Mantovani
Erica Scroppo Newbury
Vincenzo Tumminello

Segreteria organizzativa

Lorenzo Tibaldo – Assessore alla Cultura Comune di Torre Pellice
Maurizia Manassero – Consigliera Comune di Torre Pellice
Massimo Gnone e Stefano Gnone - Libreria Claudiana di MAuS srl
Manuel Kromer – Claudiana editrice

Comunicazione

MAuS srl

Sito web

Marco Magnano

“Una Torre di Libri” è inserito nell'ambito del progetto Alcotra, Piano Integrato Transfrontaliero “Le Alte Valli: La Montagna fa sistema” – Insieme oltre i confini – Stagione Culturale “ La Scrittura, il Teatro e la Musica nelle Alte Valli”.

Con il sostegno e la collaborazione di:

Regione Piemonte
Alte Valli – Hautes Vallées
Unione Europea (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)
Alcotra 2007 – 2013
Comunità Montana del Pinerolese
Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone
Provincia di Torino
Associazione Musicainsieme

Una Torre di Libri nasce nel 2008 da un'idea di Manuel Kromer e Walter Eynard

LIBRERIA DEL FESTIVAL

Libreria Claudiana, Piazza Libertà 7, Torre Pellice. Orario: 9,15-12,30 / 15,45-19,30 - Banco libri nei luoghi degli eventi

Comune di Torre Pellice - Assessorato alla Cultura
Segreteria organizzativa c/o Libreria Claudiana
Piazza Libertà 7 - 10066 Torre Pellice (To)
Tel. 0121.91422 - unatorredilibri@gmail.com - www.unatorredilibri.it



IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Gli incontri culturali

Tutti gli eventi avranno luogo anche in caso di pioggia: i luoghi alternativi saranno comunicati sul posto.

Sabato 11 giugno 2011

ore 21,15

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Anteprima Torre di Libri 2011

ALESSANDRO BARBERO

presenta il suo ultimo libro

Gli occhi di Venezia

Domenica 26 giugno 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Apertura della manifestazione e conferimento della cittadinanza onoraria a

ANDREA CAMILLERI

Lunedì 27 giugno 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Un filo d'olio

presentazione-aperitivo dell'ultimo libro di

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Sabato 2 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Buon compleanno, Italia!

Un viaggio nell'Italia di ieri e di oggi con

GIOVANNI DE LUNA e ALBERTO SINIGAGLIA

Domenica 3 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Incontro con

ELENA LOEWENTHAL

ore 21,15

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

O.P.S. Officina Per la Scena presenta

Nozze di sangue



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Libera rivisitazione del capolavoro di Gabriel Garcia Lorca

Venerdì 8 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia

con

FABIO LEVI, GIORGIO ROCHAT, GLORIA ARBIB, MARCO PALMIERI

Sabato 9 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Biografia di un irregolare

con

MARCO PANNELLA e VALTER VECELLIO

ore 21,15

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Concerto dei VIOLA ZANN

Domenica 10 luglio 2011

ore 16

Tempio valdese, via Beckwith 6

Concerto finale della Settimana dei Giovani Musicisti

ore 17,30

Prato del Tempio Valdese, via Beckwith 6

Il vangelo secondo Harry Potter

con

PETER CIACCIO e BRUNETTO SALVARANI

Venerdì 15 luglio 2011

ore 16,30

Prato del Liceo Valdese, via Beckwith 1

I giornali raccontano. Storie e cronache della Val Pellice

con

DANIELE ARGHITTU

ore 17,30

Prato del Liceo Valdese, via Beckwith 1

Poveri, noi

con

MARCO REVELLI

ore 21,15

Prato del Liceo Valdese, via Beckwith 1

IL POPOLO CHE MANCA. LAVORO



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Proiezione del film sulle testimonianze di Nuto Revelli di Andrea Fenoglio e Diego Mometti

Sabato 16 luglio 2011

ROMANO HAPÈ - PROFUMI E SAPORI DELLA TRADIZIONE ROM

Prato della Scuola "G. Rodari" / Galleria Civica Scropo, via Roberto D'Azeglio 10

ore 17,30

Presentazione in anteprima di un libro di ricette, storie e tradizioni rom

ore 19,30

Cena tradizionale rom

prenotazione obbligatoria: tel. 0121 91422 / unatorredilibri@gmail.com

ore 21,15

Concerto di musica tradizionale romani

Domenica 17 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Presentazione del libro

Dal Concilio a Dio, di Giuseppe Mazzini

con

PAOLO RICCA e ANDREA PANERINI

Venerdì 22 luglio 2011

ore 16,30

Cortile della Scuola Mauriziana, via al Forte 2

Pregare, viaggiare, meditare

con

GIAMPIERO COMOLLI

ore 17,30

Cortile della Scuola Mauriziana, via al Forte 2

Migrazioni, nazioni e narrazioni

con

LUCA RASTELLO e GABRIELE DEL GRANDE

ore 21,15

Cascina del Forte Agriturismo B&B, via al Forte 4 bis

Presentazione del libro

Miele & Kerosene

Un viaggio biografico e musicale sulla vita di Josephine Baker

con Giancarlo Capozzoli (pianoforte) e Luca De Antonis (tromba e voce)

Sabato 23 luglio 2011

UNA GIORNATA GIALLA E NERA

ore 16,30

Foresteria Valdese, via Arnaud 34



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Presentazione del libro

Indigo

con

ROBERTO CARRETTA e RENATO VIOLA

alle 17,30

Foresteria Valdese, via Arnaud 34

Incontro con

MICHAEL GREGORIO

intervistati da **Simone Sarasso**

Domenica 24 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Storie di Vaticano: vecchi attentati e nuove beatificazioni

con

FERDINANDO IMPOSIMATO e SANDRO PROVVISIONATO

ore 21,15

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Caffè d'Italia – Intrecci di Musica e Lettere intorno all'Unità d'Italia e oltre

con

Valter Carignano, baritono

Eva Carazzolo, pianoforte

Walter Revello, attore

Giovedì 28 luglio 2011

ore 21,15

Prato del Liceo Valdese, via Beckwith 1

Io sono con te

Proiezione del film di

GUIDO CHIESA

Partecipa il regista.

Venerdì 29 luglio 2011

ore 16,30

Prato del Tempio Valdese, via Beckwith 6

Calamite

Presentazione della nuova collana di narrativa dell'editrice Claudiana

ore 17,30

Prato del Tempio Valdese, via Beckwith 6

Presentazione del libro

Polli per sempre

con

BRUNO GAMBAROTTA



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

ore 21,15
Tempio Valdese, via Beckwith 6
Concerto di GIORGIO CONTE

Sabato 30 luglio 2011

ore 17,30
Piazzetta della Scuola Mauriziana, via al Forte 2
Presentazione del libro

Meccanica celeste

con

MAURIZIO MAGGIANI

ore 20,30
Piazzetta della Scuola Mauriziana, via al Forte 2

Concerto di musica da camera

ore 21,15

dalla Piazzetta della Scuola Mauriziana, via al Forte 2, e per le vie del paese

Gli ultimi. Vivere fuori dal coro

Presentazione itinerante e spettacolare del libro con l'autore e attore

PINO PETRUZZELLI

Domenica 31 luglio 2011

ore 11,30
Caffè Londra, via Arnaud 10

Ahi, serva Italia

Recital-aperitivo con

VINCENZO JACOMUZZI

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

MARGHERITA OGGERO

presenta

L'ora di pietra

Gli eventi enogastronomici

Domenica 26 giugno 2011

ore 19,30
Ristorante Flipot, Corso Gramsci 17
Cena con Andrea Camilleri
a cura di Gisella e Walter Eynard
è gradita la prenotazione: tel. 0121 91236

Lunedì 27 giugno 2011

dalle ore 18,30



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Piazza del Municipio, via Repubblica 1
Aperitivo siciliano con Simonetta Agnello Hornby
a cura della Crota d'I Ours

Sabato 2 luglio 2011

ore 19,30

Ristorante La Civetta, piazza Pietro Micca 4
Cena con Giovanni De Luna e Alberto Sinigaglia
a cura di Piercarlo Allasia
è gradita la prenotazione: tel. 333 6741005

Venerdì 8 luglio 2011

ore 19,30

Ristorante Centro, via Caduti per la Libertà 7
Cena a cura di Ermanno Pontet
è gradita la prenotazione: tel. 0121 932006

Sabato 9 luglio 2011

ore 19,30

Ristorante Flipot, Corso Gramsci 17
Cena con Marco Pannella
a cura di Gisella e Walter Eynard
è gradita la prenotazione: tel. 0121 91236

Sabato 16 luglio 2011

ore 19,30

Prato della Biblioteca comunale e Galleria F. Scropo, via Roberto D'Azeglio 10
Cena tradizionale ROM
a cura dell'Associazione Roma onlus
Prenotazione obbligatoria: tel. 0121 91422

Domenica 17 luglio 2011

ore 19,30

Ristorante Flipot, Corso Gramsci 17
Cena risorgimentale
a cura di Gisella e Walter Eynard
è gradita la prenotazione: tel. 0121 91236

Venerdì 22 luglio 2011

dalle ore 19

Caffè del Forte, Via Repubblica 22
Apericena letterario



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Domenica 24 luglio 2011

ore 19,30

Ristorante Flipot, Corso Gramsci 17

Cena con Ferdinando Imposimato e Sandro Provvisionato
a cura di Gisella e Walter Eynard
è gradita la prenotazione: tel. 0121 91236

Sabato 30 luglio 2011

dalle ore 19

Caffè del Forte, Via Repubblica 22

Apericena letterario

Domenica 31 luglio 2011

ore 11,30

Caffè Londra, via Arnaud 10

Recital aperitivo con Vincenzo Jacomuzzi

dalle ore 19

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Apericena con Margherita Oggero a cura della Crota d'I Ours

Il programma completo giorno per giorno

Sabato 11 giugno 2011

ore 21,15

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Anteprima Torre di Libri 2011

ALESSANDRO BARBERO

presenta il suo ultimo libro

Gli occhi di Venezia

Un romanzo che srotola il fil rouge dell'edizione 2011 di **UNA TORRE DI LIBRI: NAZIONI / NARRAZIONI**. Venezia, le coste della Dalmazia, Palermo, Creta, Cipro, Salonicco, Istanbul. La terraferma e il mare, Occidente e Oriente, due vite e un unico grande amore, agli albori del mondo moderno. Alessandro Barbero ha scritto un grande, trascinante romanzo d'avventura e d'amore. Venezia, fine del Cinquecento: una città in cui anche i muri hanno gli occhi, il doge usa il pugno di ferro e il Sant'Uffizio sospetta di tutti. Tempi duri, soprattutto per il popolo brulicante intorno ai palazzi nobiliari. È per sfuggire a un'accusa infondata che Michele, giovane muratore, è costretto a imbarcarsi su una galera lasciando tutto e senza nemmeno il tempo per salutare la sua bella moglie Bianca, di appena diciassette anni. Bandito da Venezia, rematore su una nave che vaga per il Mediterraneo, Michele vive straordinarie avventure tra le onde, sulle isole e nei porti del mare nostrum, fino ad approdare nelle terre del Sultano.

Alessandro Barbero, nato a Torino nel 1959, è professore ordinario presso l'Università del Piemonte



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Oriente a Vercelli. Studioso di storia medievale e di storia militare, ha pubblicato anche cinque romanzi storici, il primo dei quali, *Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo* (1995), ha vinto il Premio Strega, ed è stato tradotto in sette lingue. I suoi romanzi successivi comprendono *Romanzo Russo*, *Fiutando i futuri supplizi* (1998), *L'ultimo rosa di Lautrec* (2001, Premio Isola d'Elba), *Poeta al comando* (2003) e *Gli occhi di Venezia* (2011). Collabora con le pagine culturali de "La Stampa", con "Il Sole - 24 ore" e il suo "Domenicale", e con i programmi televisivi ("Superquark") e radiofonici della RAI. Nel 2005 il governo della Repubblica Francese gli ha conferito il titolo di "Chevalier de l'ordre des Arts et des Lettres".

Domenica 26 giugno 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Apertura della manifestazione e conferimento della cittadinanza onoraria a

ANDREA CAMILLERI

L'Amministrazione Comunale è onorata di assegnare ad Andrea Camilleri la cittadinanza onoraria di Torre Pellice.

Lo scrittore siciliano verrà a trovarci personalmente, in compagnia della sua e nostra amica, la scrittrice **Simonetta Agnello Hornby**. Siamo contentissimi ed emozionati. E lo ripetiamo: è un onore. Non faremo altro che "tambasiare" in piazza, perchè fa sempre bene bighellonare con la fantasia e apparentemente senza un obiettivo, inventare storie, "taliare" le persone e il mondo, parlarne e scriverne. Con Andrea Camilleri.

Nato a Porto Empedocle (Ag), **Andrea Camilleri** è regista, autore teatrale e televisivo e ha scritto saggi sullo spettacolo. Non ha mai sostenuto l'esame di maturità perchè a metà maggio del 1943 il preside del liceo classico di Agrigento, frequentato da Camilleri, decise che sarebbe valso il solo scrutinio a causa dell'imminente sbarco in Sicilia delle forze alleate. Sin dal 1949 lavora come regista e sceneggiatore; in queste vesti ha legato il suo nome alle più note produzioni poliziesche della tv italiana, che avevano come protagonisti il tenente Sheridan e il commissario Maigret. Col passare degli anni ha affiancato a questa attività quella di scrittore; è stato autore infatti di importanti romanzi di ambientazione siciliana nati dai suoi personali studi sulla storia dell'isola. Il grande successo è poi arrivato con l'invenzione del Commissario Montalbano, protagonista di numerosi romanzi e anche di una famosa serie tv di Rai 1. È uno dei più conosciuti e apprezzati scrittori italiani, nel nostro paese e all'estero.

ore 19,30

Ristorante Flipot, Corso Gramsci 17

Cena con Andrea Camilleri

a cura di Gisella e Walter Eynard

è gradita la prenotazione: tel. 0121 91236

Lunedì 27 giugno 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Un filo d'olio

presentazione-aperitivo dell'ultimo libro di

SIMONETTA AGNELLO HORNBY



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Memoria familiare, nostalgia dell'infanzia, romanzo autobiografico. "Un filo d'olio" è tutto questo. Fra i ricordi più vivi quelli legati ai riti del cibo e della sua preparazione, piatti legati alla tradizione familiare, agli aromi pungenti della campagna, ai segreti mai svelati. E sono le ricette della sorella Chiara che incorniciano ogni capitolo di questo affresco: dal caffè dal profumo speziato, riservato alle occasioni speciali, alla tuma tiepida e croccante. Simonetta Agnello Hornby torna a Torre Pellice per condurci in percorso narrativo legato al senso più vero, quello del gusto.

Nata e cresciuta a Palermo, **Simonetta Agnello Hornby** ha sposato un inglese dopo aver conseguito il dottorato in giurisprudenza nel 1967. Da allora ha vissuto all'estero, dapprima negli Stati Uniti e in Zambia, quindi a Londra. Nel 1979 fonda Hornby and Levy, uno studio legale nel quartiere di immigranti di Brixton, che ben presto si specializza nel diritto di famiglia e dei minori. Nel 2000 inizia a scrivere romanzi, pubblicando "La Mennulara" (2002), "La zia marchesa" (2004), "Boccamurata" (2007), "Vento Scomposto" (2009) e "La Monaca" (2010). I suoi libri sono best seller tradotti in molte lingue.

dalle ore 18,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Aperitivo siciliano con Simonetta Agnello Hornby
a cura della Crota d'I Ours

Sabato 2 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Buon compleanno, Italia!

Un viaggio nell'Italia di ieri e di oggi con

GIOVANNI DE LUNA e ALBERTO SINIGAGLIA

Anche la storia del nostro paese è una grande narrazione, e non sempre è raccontata allo stesso modo. In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, Giovanni De Luna e Alberto Sinigaglia ripercorrono le tappe fondamentali che hanno posto le basi dell'identità nazionale. Dai valori civili condivisi, a quelli che hanno spaccato un Paese, l'Italia, che ancora oggi, dopo 150 anni, fatica a riconoscersi in un patrimonio storico comune.

Alberto Sinigaglia, veneziano, da quarant'anni lavora a «La Stampa» di Torino, dove è editorialista. Chiamato alla redazione di politica interna del quotidiano torinese dal direttore Alberto Ronchey nel 1970, nel 1975 ha fondato con il direttore Arrigo Levi il settimanale «Tuttolibri». È rimasto responsabile dei Servizi culturali della «Stampa» fino al 1998, quando ha assunto la responsabilità dei Progetti editoriali. Autore di programmi televisivi, ha curato e presentato su Raitre «Fatti di famiglia», «Quarto potere» (un'inchiesta sul giornalismo a dialogo con Enzo Bettiza, Gianni Letta, Arrigo Levi, Paolo Murialdi, Giorgio Tosatti ecc.) e «Vent'anni al 2000». Ha inaugurato i programmi culturali di RaiSat1 curando e conducendo «Storia». È presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

Giovanni De Luna insegna Storia contemporanea e Fonti iconografiche e audiovisive per la ricerca storica all'Università di Torino. Ha curato, insieme a Walter Barberis, la mostra Fare gli Italiani, allestita a Torino per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia. Tra le sue pubblicazioni più recenti: La passione e la ragione. Il mestiere dello storico contemporaneo (2004), Storia del Partito d'Azione (2006), Il corpo del nemico ucciso. Violenza e morte nella guerra contemporanea (2006). Il suo ultimo libro è "La repubblica del dolore. Le



IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

memorie di un'Italia divisa" (2011).

ore 19,30

Ristorante La Civetta, piazza Pietro Micca 4

Cena con Giovanni De Luna e Alberto Sinigaglia

a cura di Piercarlo Allasia

è gradita la prenotazione: tel. 333 6741005

Domenica 3 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

ELENA LOEWENTHAL

presenta

La vita è una prova d'orchestra

"Per più di un anno ho frequentato ospedali e sale d'attesa, case dove vivono malati, istituti d'ogni sorta. Ho indossato un camice da volontaria e sono entrata in silenzio nel mondo della malattia: leucemie, traumi cranici, rianimazione, dialisi, pronto soccorso... È stata un'esperienza forte e dolce al tempo stesso, in cui puntualmente, parlando con i malati, ascoltandoli o anche soltanto lanciando un'occhiata nelle stanze d'ospedale, a un certo punto scattava un processo d'immedesimazione potente e inevitabile: ho davanti un malato, ma anche me stessa. E così, per me si è a poco a poco dissolto quel confine invisibile ma nettissimo che separa il mondo "normale" e benestante da quello di chi convive con la malattia. La nostra modernità fatta di benessere ha del resto rimosso la malattia da dentro di sé, l'ha "isolata" in quell'altro mondo che sembra non esistere, finché non lo si incontra. "La vita è una prova d'orchestra", ultimo libro di Elena Loewenthal (Einaudi 2011), racconta alcuni luoghi e alcune storie di questo mondo, attraverso l'invenzione ma a stretto contatto con la realtà."

La storia e la letteratura ebraiche come grande esempio di narrazione collettiva. La storia e la letteratura di Israele profondamente radicate in una nazione, anche quando gli autori prendono le distanze dalle politiche del governo. Elena Loewenthal, narratrice e massima esperta italiana di ebraistica, ci guida in un viaggio alla scoperta delle nazioni e delle narrazioni di un popolo.

Elena Loewenthal, torinese, nel corso degli anni ha tradotto e curato testi della tradizione ebraica e d'Israele e molti romanzi contemporanei di autori israeliani, da Amos Oz a David Grossman. Tra i suoi numerosi libri: "Un'aringa in Paradiso. Enciclopedia della risata ebraica" (1997), L'ebraismo spiegato ai miei figli (2002), "Scrivere di sé" (2007). "Conta le stelle, se puoi (2008), "Una giornata al Monte dei Pegni (2010) e "Un'aringa in Paradiso. Enciclopedia della risata ebraica (2011). Insegna Cultura ebraica alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano e scrive sulla «Stampa».

ore 21,15

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

O.P.S. Officina Per la Scena presenta

Nozze di sangue

Libera rivisitazione del capolavoro di Gabriel Garcia Lorca

Nozze di Sangue è una tragedia corale, narrazione che porta alla luce una nuova nazione: quella dei sentimenti totali: l'Amore, la Passione, l'Odio, la Morte. La vicenda racconta di una giovane donna costretta a



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

sposarsi con un uomo che non ama, poiché già innamorata di un altro, della sua fuga con l'amante il giorno stesso delle nozze, Lo Sposo li raggiunge e il duello con l'amante Leonardo causa la morte di entrambi. La Sposa e la Madre sembrano condannate alla solitudine. Lo sviluppo della vicenda fino al duello che porta i due rivali ad uccidersi l'un l'altro, non ha però nulla di realistico nella rappresentazione, ma viene delineandosi in un crescendo di pathos, dove la prosa si alterna ad un linguaggio poetico ricco di immagini simboliche, che ora sembrano celebrare la festa nuziale, ora fanno precipitare la tensione verso la catastrofe. Non ci sono protagonisti in questo dramma, e non ci sono personaggi minori. Ogni voce è coro, è un racconto, è un'incontro, è un testimone di quello che non si vede in scena, né si può spiegare razionalmente, ma di cui si può soltanto cogliere la fatale necessità.

Il laboratorio di formazione permanente di Pinerolo gestito da O.P.S. Officina Per la Scena dopo un percorso sul testo di Garcia Lorca durato tutto l'anno dà vita ad una rivisitazione di Nozze di Sangue in cui la coralità e il lavoro di gruppo si fondono con l'introspezione personale e la ricerca intima sul singolo personaggio.

Federico García Lorca, nato nel 1898, assassinato dal fascismo all'età di trentotto anni a Granada nel 1936, all'inizio della Guerra Civile, è oggi famoso nel mondo intero come poeta e drammaturgo. Assieme a Cervantes, è l'autore spagnolo più tradotto di tutti i tempi. García Lorca possedeva doni talmente straordinari come persona e come artista che nessuno poteva rimanerne indifferente. Non era solo un grande poeta e un eccezionale autore di teatro: suonava il pianoforte e la chitarra flamenca, disegnava e dipingeva, cantava e recitava. Nozze di sangue è stato pubblicato pochi mesi prima della sua morte.

Venerdì 8 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Presentazione del libro

Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia. Diari e lettere 1938-1945

con

FABIO LEVI, GIORGIO ROCHAT, GLORIA ARBIB, MARCO PALMIERI

La data di avvio della persecuzione degli ebrei in Italia può essere fissata nel 1938, anno dell'emanazione delle leggi razziali: da questo momento in poi si susseguono arresti, delazioni, discriminazioni sul posto di lavoro e nella vita civile, e, tragicamente, la procedura delle deportazioni verso la Germania nazista e i campi di sterminio. Il libro di Marco Palmieri e Mario Avagliano, pubblicato nel 2011, ricostruisce questa tragica esperienza corale attraverso i documenti che ci sono giunti da parte delle vittime, sotto forma di lettere che ripercorrono le proprie esperienze personali e permettono di valutare anche quanto andava accadendo all'Italia sotto il fascismo e in guerra. Modera **Eugenio Bernardini**, Presidente del Centro Culturale Valdese.

Fabio Levi, storico dell'Università di Torino, ha pubblicato *L'idea del buon padre* (Rosenberg & Sellier 1984, dedicato alla manifattura Mazzonis); *La persecuzione antiebraica. Dal fascismo al dopoguerra* (Zamorani 2009).

Giorgio Rochat, storico, ha insegnato a Ferrara, Milano e Torino, e si è occupato in particolare di storia militare. Già presidente della Società di studi valdesi, ha pubblicato fra l'altro: *Il colonialismo in Italia. Documenti* (Torino, 1973), *L'antimilitarismo oggi* (Torino 1973); *Breve storia dell'esercito italiano 1861-1943* (con G. Massobrio, Torino 1978); *La Grande Guerra – 1914-1918* (con M. Isnenghi, Sansoni 2004).

Gloria Arbib, segretario generale dell'Unione delle comunità ebraiche in Italia, autrice di un volume dedicato al ruolo dei partigiani ebrei in Piemonte. Ha lavorato anche al Centro di documentazione ebraica contemporanea (Milano).



IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Marco Palmieri, giornalista e storico, collaboratore del Centro studi della Resistenza (Anpi, Roma); prima de
Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia, sempre con Mario Avagliano ha pubblicato Gli internati militari
italiani. Diari e lettere dai lager nazisti (Einaudi 2009).

ore 19,30

Ristorante Centro, via Caduti per la Libertà 7

Cena a cura di Ermanno Pontet

è gradita la prenotazione: tel. 0121 932006

Sabato 9 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Biografia di un irregolare

con

MARCO PANNELLA e VALTER VECELLIO

Da Marco Pannella Jean-Paul Sartre si diceva affascinato e il commediografo Eugène Ionesco si iscrisse al Partito Radicale senza conoscerlo, sulla sua parola. Umberto Eco sostiene che Pannella «ha insegnato agli italiani come si fa a diventare liberi, e soprattutto meritarselo»; per Indro Montanelli è un figlio discolo, un gianburrasca devastatore, «ma in caso di pericolo o di carestia sarà il primo ad accorrere in soccorso».

Di e su Pannella si è detto e scritto di tutto. Di volta in volta è stato definito «fascista», «amico dei fiancheggiatori delle Brigate Rosse», «provocatore», «qualunquista», «destabilizzatore». Da sempre anima e leader del Partito Radicale è l'uomo dei cento referendum e dei mille digiuni; tutti lo conoscono, anche se raramente va in televisione, lo si può amare o detestare, in ogni caso non lascia indifferenti. È l'uomo del divorzio, dell'aborto, dell'obiezione di coscienza, per i diritti di tutte le minoranze, delle marce antimilitariste.

«Marco, anche quando graffia, non lascia rancore», dice di lui Giulio Andreotti.

Ma al di là dell'immagine pubblica, chi è Marco Pannella? Spesso è costretto a sorties che appaiono funamboliche e grossolane, lui che pure è di grande eleganza intellettuale. Questo libro, aiuta a capire un protagonista della storia recente, che ha conosciuto e frequentato Benedetto Croce e Mario Pannunzio, Ernesto Rossi e Umberto Terracini, Elio Vittorini e Pier Paolo Pasolini, Ignazio Silone e Riccardo Lombardi...

Con Marco Pannella, interviene l'autore del libro, "Marco Pannella. Biografia di un irregolare", **Valter Vecellio**, e il Direttore della rivista Confronti, **Gian Mario Gillio**.

Marco Pannella è tra i fondatori nel 1955 del Partito Radicale. Tra i più longevi personaggi della scena politica italiani, è stato uno dei protagonisti delle battaglie civili degli anni Settanta e della fase di transizione tra la prima e la seconda Repubblica.

Valter Vecellio, giornalista del Tg2, di cui è vice-caporedattore, è direttore del giornale telematico Notizie Radicali, uno degli organi ufficiali del movimento dei Radicali Italiani.

Ore 19,30

Ristorante Flipot, Corso Gramsci 17

Cena con Marco Pannella

a cura di Gisella e Walter Eynard

è gradita la prenotazione: tel. 0121 91236



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

ore 21,15
Piazza del Municipio, via Repubblica 1
Concerto dei VIOLA ZANN

Gruppo rock nato nell'estate del 2003 con il nome di "Circle", dal 2005 diventato "Viola Zann". Rock moderno nelle intenzioni, ma che non manca di strizzare l'occhio alla musica dei grandi del passato.

Domenica 10 luglio 2011

ore 16
Tempio valdese, via Beckwith 6

Concerto finale della Settimana dei Giovani Musicisti
nell'ambito de XXII Seminari di Tecnica ed Interpretazione Musicale

Un'esibizione unica per ascoltare musica da camera suonata da bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni con un grande talento. Il concerto diventa una festa collettiva per celebrare l'esperienza di fare musica insieme.

ore 17,30
Prato del Tempio Valdese, via Beckwith 6
Presentazione del libro

Il vangelo secondo Harry Potter
con
PETER CIACCIO e BRUNETTO SALVARANI

Harry Potter è uno splendido esempio di narrazione di nazioni immaginarie. 11 anni fa i maghetti di Harry Potter hanno fatto la loro prima comparsa sul grande schermo e il 13 luglio, con l'uscita di "Harry Potter e i Doni della Morte - Parte II", si concluderà definitivamente una delle saghe cinematografiche più amate di sempre. "Il vangelo secondo Harry Potter" non è un apocrifo neotestamentario ritrovato tra le bancarelle di un mercatino mediorientale, ma un'analisi delle tematiche spirituali che affiorano dalla notissima serie di J.K. Rowling nell'intento, dichiarato, di promuovere il dialogo tra teologia e cultura pop. Con l'autore, **Peter Ciaccio**, interviene **Brunetto Salvarani**.

Peter Ciaccio, pastore metodista, si è laureato alla Facoltà valdese di Teologia con una tesi sui modelli pastorali nel cinema di Ingmar Bergman. Si occupa del rapporto tra fede cristiana e cinema, con incursioni nella letteratura, ed è tra i fondatori dell'Associazione protestante cinema «Roberto Sbaffi». Nel 2011 ha scritto "Il vangelo secondo Harry Potter" (Claudiana).

Brunetto Salvarani si occupa di dialogo interreligioso, insegna teologia, dirige le riviste "CEM Mondialità, QOL, Tempi di Fraternità e fa parte dell'Osservatorio per l'educazione interculturale del Ministero della Pubblica Istruzione. Per Claudiana ha scritto "Da Bart a Barth. Per una teologia all'altezza dei Simpson" (2008) e "Il vangelo secondo Leonard Cohen" (2010).

Venerdì 15 luglio 2011

ore 16,30
Prato del Liceo Valdese, via Beckwith 1
Presentazione del libro
I giornali raccontano. Storie e cronache della Val Pellice



IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

con
DANIELE ARGHITU

Cento anni fa, la Val Pellice si entusiasmava per l'arrivo della luce elettrica e del telefono (salvo lamentarsi per i disservizi), sognava un collegamento con la Francia, aspirava a incrementare il turismo, si commuoveva per i suoi figli morti nella guerra di Libia, si infervorava per le battaglie politiche tra liberali, radicali, cattolici e socialisti, si assiepava nei cinematografi allestiti presso i bar, si inorgoglia per un pioniere dell'aviazione, suo figlio adottivo...

Dalle pagine ingiallite dei settimanali della Val Pellice, Daniele Arghitu ripercorre il quinquennio di transizione dall'ottimismo della Belle Époque al dramma della Grande Guerra – i cinque anni dal 1910 al 1914 – facendo riemergere, con tutta la loro carica vitale, storie di vita quotidiana e sogni di realizzazioni future talvolta bruscamente interrotti dallo scoppio del conflitto mondiale.

Nei meandri della storia sembriamo talvolta ritrovare narrazioni di presente.

Daniele Arghitu, giornalista, lavora all'"Eco del Chisone" ed è condirettore de "L'Eco Mese". Nel 2011 ha scritto "I giornali raccontano. Storie e cronache della Val Pellice".

ore 17,30

Prato del Liceo Valdese, via Beckwith 1

Presentazione del libro

Poveri, noi

con

MARCO REVELLI

L'Italia, per Marco Revelli, non è come ce la raccontano: abbiamo creduto di crescere e stiamo declinando, la nostra presunta «modernizzazione» è un piano inclinato verso la fragilità e l'arretratezza. E nello spazio sempre più ampio che si apre tra presunto benessere e fatica quotidiana del vivere crescono l'invidia, i rancori, le intolleranze. Nel clima di crisi globale, anche in Italia stanno venendo alla ribalta questioni come l'impovertimento del ceto medio e le disuguaglianze crescenti, e tuttavia il racconto prevalente continua a rassicurare sulla tenuta complessiva del nostro Paese, sia dal punto di vista economico che sociale. Marco Revelli ha un'opinione diversa. Raccontando la difficile realtà dell'economia e della povertà ma anche le emozioni che corrono sotto la superficie visibile sui mass media, in questo libro Revelli ci mostra un'Italia terribilmente fragile, in cui molti, caduta la speranza di migliorare le proprie condizioni, cercano un effimero risarcimento a danno degli ultimi, spingendoli sempre più giù, sempre più ai margini. Un Paese in cui i fondamenti della convivenza civile e forse della stessa democrazia sono erosi dalle disuguaglianze e dal modo in cui la politica, invece di attenuarle, cavalca i risentimenti e il rancore da esse generati. Un Paese in cui «forse per la prima volta nella storia il motto del Boccaccio: "Solo la miseria è senza invidia", non è più valido». Marco Revelli ne parla con **Franco Milanese**.

Marco Revelli insegna Scienza della politica all'Università del Piemonte orientale. Fra i suoi ultimi libri: "Le due destre. Le derive politiche del postfordismo" (1996), "La sinistra sociale" (1999), "Oltre il Novecento" (2001), "La politica perduta" (2003) e, nel 2010, "Poveri, noi" e "Controcanto".

Franco Milanese è insegnante e dottore in Studi Politici. Ha pubblicato Dietro la lavagna (2008), Militanti. Un'antropologia politica del Novecento (2010). Attualmente si sta occupando di operismo teorico in Italia presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Genova.



IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

ore 21,15

Prato del Liceo Valdese, via Beckwith 1

IL POPOLO CHE MANCA. LAVORO

Proiezione del film sulle testimonianze di Nuto Revelli di Andrea Fenoglio e Diego Mometti

“Lavoro” è la prima parte della trilogia documentaria “Il popolo che manca”, già vincitrice con il lungometraggio omonimo del Premio Speciale della Giuria nell'edizione 2010 del Torino Film Festival. “Lavoro” è dedicato allo spopolamento dei territori marginali in favore dei nuclei industriali cittadini, la miseria del mondo contadino, le sofferenze. La fabbrica come rappresentazione di una nuova vita. Il boom economico come cesura con il passato di stenti. In “Lavoro” si rimette anche in discussione il benessere acquisito dall'industrializzazione affrontando il limite ecologico che lega il lavoro dell'uomo all'ambiente, all'habitat. Si sente la necessità di una trasformazione dei rapporti sociali, economici ed energetici, si avvertono alcuni indizi di cambiamento. “Il popolo che manca” è una serie documentaria di Andrea Fenoglio e Diego Mometti, che prende avvio dalle originali testimonianze di contadini e montanari delle valli cuneesi raccolte da Nuto Revelli (“Il Mondo dei vinti” e “L'anello forte”) per poi intrecciarsi a quelle dei loro discendenti, uomini e donne contemporanei ancora cittadini di quelle terre trasformate. Le registrazioni audio di Nuto Revelli, le interviste filmate dei discendenti dei testimoni e le immagini del paesaggio descritto dai “vecchi” e dai “nuovi” testimoni si intrecciano fra di loro .

Andrea Fenoglio realizza nel 2007 L'isola deserta dei Carbonai, un film sugli ultimi carbonai della Valle Lemina, vicino a Pinerolo, vincendo il premio della giuria al Trento Film Festival e al Cervino Cine Mountain. **Diego Mometti** ha collaborato con il Dipartimento di Scienze Sociali della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino. Nel 2005 è responsabile del corso di Estetica per una Tecnologia Suave alla Facoltà di Belle Arti della Universidad de Chile a Santiago. Con “Il popolo che manca” Fenoglio e Mometti vincono il Premio della Giuria al 28° Torino Film Festival.

Sabato 16 luglio 2011

ROMANO HAPÈ - PROFUMI E SAPORI DELLA TRADIZIONE ROM

Prato della Biblioteca comunale e Galleria F. Scropo, via Roberto D'Azeglio 10

ore 17,30

Presentazione in anteprima del libro di ricette, storie e tradizioni rom

ore 19,30

Cena tradizionale rom

prenotazione obbligatoria: tel. 0121 91422 / unatorredilibri@gmail.com

ore 21,15

Concerto di musica tradizionale romani

Nazioni senza stato, ma con grandi storie da raccontare, recuperando il passato, vivendo la contemporaneità e proiettandosi nel futuro. Romà Onlus, associazione prevalentemente costituita da rom e sinti e presieduta da Graziano Halilovic ha come mission quella di promuovere gli aspetti positivi della cultura rom attraverso la riscoperta e la valorizzazione della storia e delle tradizioni. In quest'ottica, l'idea alla base del progetto Romano Hape - Profumi e sapori della tradizione rom è quella di raccontare la diversità culturale attraverso il cibo e di creare momenti di condivisione in cui i giovani rom confrontandosi con gli anziani e tra di loro possano scambiarsi pratiche e saperi. Un gruppo di giovani rom tra i 15 e i 25 anni hanno realizzato una serie di ricerche sulla storia, le tradizioni, le favole e le usanze del proprio popolo e pubblicando un booklet



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

dedicato alle ricette, alle storie e alle tradizioni rom, trasformando questo percorso in un vero e proprio progetto di catering di cucina tradizionale sinonimo di gastronomia romani di qualità. Nella serata, che abbiamo voluto costruire come una vera e propria festa, alcuni rappresentanti del progetto Romano Hape presenteranno la pubblicazione, sarà possibile gustare i piatti tipici della tradizione rom e ascoltare musica tradizionale romani suonata dal vivo. Il Romano Hapè è oggi un marchio sinonimo di gastronomia (e non solo) romanes di qualità.

L'**Associazione Romà Onlus** (www.romaonlus.it) è stata fondata a Roma nell'estate del 2008. Costituita prevalentemente da rom e sinti, l'associazione assume come metodo di lavoro la partecipazione propositiva di rom e sinti e di soggetti svantaggiati in genere. L'associazione si pone come soggetto attivo all'interno del sistema del terzo settore italiano e internazionale ed è impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'associazionismo come fattore di coesione sociale, strumento di impegno civile, promozione della pace e dei diritti di cittadinanza, lotta contro ogni forma di esclusione e discriminazione.

Domenica 17 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Presentazione del libro

Dal Concilio a Dio, di Giuseppe Mazzini

a cura di Andrea Panerini

con

PAOLO RICCA e ANDREA PANERINI

Un Mazzini che pochi conoscono. La dura disamina dello stato della fede cristiana in Italia e in Occidente. La critica di una fede ammorzata dal clericalismo vaticano e dal materialismo marxista. Una lettera che Giuseppe Mazzini inviò pubblicamente, nel 1870, ai membri del Concilio Vaticano I che discutevano dell'infalibilità del pontefice, accingendosi a ratificare lo scontro con la modernità che la Chiesa di Roma aveva avviato proprio sotto il regno di Pio IX. Con il curatore del libro (appena pubblicato da Claudiana), **Andrea Panerini**, intervengono Paolo Ricca e .

Paolo Ricca, teologo, ha insegnato Storia del cristianesimo presso la Facoltà valdese di Teologia di Roma. La Facoltà di Teologia di Heidelberg gli ha conferito la laurea honoris causa. È spesso ospite della trasmissione di Radio 3 Uomini e profeti ed è direttore della Collana "M. Lutero - Opere scelte" della Claudiana. Tra gli ultimi libri pubblicati: Davanti a Dio. Leggendo il libro dei Salmi (2008), Giovanni Calvino. L'altra riforma (2009), "Come in cielo, così in terra. Itinerari biblici" (2009), "Lutero, mendicante di dio" (2010) e "Le ragioni della fede" (2010).

Andrea Panerini, laureato in Storia contemporanea, studia presso la Facoltà valdese di teologia a Roma e ha pubblicato numerosi volumi di saggistica e di poesia tra cui si segnalano la curatela dell'inedito di Mazzini L'Italia, l'Austria e il Papa (2006) e la silloge poetica Litanie arabe (2010).

ore 19,30

Ristorante Flipot, Corso Gramsci 17

Cena risorgimentale

a cura di Gisella e Walter Eynard

è gradita la prenotazione: tel. 0121 91236



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Venerdì 22 luglio 2011

ore 16,30

Cortile della Scuola Mauriziana, via al Forte 2

Pregare, viaggiare, meditare

Percorsi interreligiosi tra cristianesimo, buddhismo e nuove forme di spiritualità

con

GIAMPIERO COMOLLI

Ormai compiutamente multireligiosa, la nostra società è caratterizzata da una convivenza sempre più ravvicinata di fedi diverse oltre che da significativi mutamenti della sensibilità spirituale di credenti e non credenti.

Concepito come un itinerario tra cristianesimo, tradizioni orientali e nuove forme di spiritualità, il libro "Pregare, viaggiare, meditare" (pubblicato da Claudiana) racconta che cosa si impara quando – da un punto di vista laico o cristiano – ci si confronta con vie di fede lontane dalle proprie.

A metà tra il saggio, il racconto e il reportage di viaggio – tra comunità ortodosse, ebraiche, valdesi... –, il libro attraversa il mondo religioso contemporaneo alla ricerca di somiglianze e differenze nonché, prima ancora, di un atteggiamento in grado di favorire il reciproco ascolto, il dialogo e la convivenza.

Giampiero Comolli è giornalista e saggista. Tra i suoi libri, oltre a "Pregare, viaggiare, meditare" (2010), ricordiamo e "I pellegrini dell'Assoluto. Storie di fede e spiritualità raccolte fra Oriente e Occidente" (2002) e "Cineteca Eurasia. Ricordi di film visti in viaggio" (2005).

ore 17,30

Cortile della Scuola Mauriziana, via al Forte 2

Migrazioni, nazioni e narrazioni

con

LUCA RASTELLO e GABRIELE DEL GRANDE

Per Luca Rastello in Europa è in corso una guerra strisciante e clandestina a chi chiede asilo. Gabriele Del Grande ha raccolto tre anni di inchieste in un unico avvincente racconto. Un viaggio tra memoria e attualità attraverso le storie che fanno la storia. La nostra storia. Sono narrazioni spesso invisibili, quelle dei "migranti", che l'Italia e l'Europa hanno riscoperto, ma non vuole ascoltare, con gli ultimi sbarchi successivi alle rivoluzioni nordafricane. Sono donne e uomini su cui si spara alle frontiere d'Europa, donne e uomini spesso riconsegnati alle tragedie e ai carnefici a cui tentavano di sfuggire, donne e uomini a cui viene rifiutata la possibilità di avere un lavoro e una casa. Eppure, i tanti giovani dall'altra parte del Mediterraneo vogliono soltanto scrivere e costruire altre nazioni, che possano sentire finalmente proprie.

Con la partecipazione di **Elisa Ferrero**.

Luca Rastello vive a Torino, dove è nato nel 1961. Giornalista, ha lavorato nei Balcani, nel Caucaso, in Asia Centrale, Africa e Sudamerica. Specializzato in economia criminale e relazioni internazionali, ha diretto i mensili "Narcmafie" e "L'Indice", il portale "Osservatoribalciani.org" e ha lavorato come inviato per il settimanale "Diario". Ha scritto romanzi e saggi, fra i quali: "La guerra in casa" (1998), "Piove all'insù" (2006), "Io sono il mercato" (2009) e "La frontiera addosso. Così si deportano i diritti umani" (2010).

Toscano, viaggiatore, scrittore, giornalista (mai iscritto all'albo) pluripremiato e disoccupato, **Gabriele Del Grande** è nato nel 1982 e si è laureato in Studi Orientali. Nel 2006 ha fondato l'osservatorio sulle vittime della frontiera Fortress Europe, che è anche un sito riceve in media 2000 click al giorno. Collabora



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

occasionalmente con L'Unità, Redattore Sociale, Peace Reporter e altri. Ha pubblicato i libri Mamadou va a morire (2007), Roma senza fissa dimora (2009) e Il mare di mezzo (2010).

dalle ore 19
Caffè del Forte, Via Repubblica 22
Apericena letterario

ore 21,15
Cascina del Forte Agriturismo B&B, via al Forte 4 bis
Presentazione del libro

MIELE & KEROSENE

Un viaggio biografico e musicale sulla vita di Josephine Baker
di e con Luca De Antonis - tromba e voce
e Giancarlo Capozzoli – pianoforte

Una vita, che è una grande narrazione fra una nazione di nascita e una di adozione. Josie Baker nasce nel 1906 a Saint Louis, nel Missouri, in un quartiere nero e povero. Ha appena tredici anni quando inizia la sua carriera teatrale negli spettacoli itineranti. Dopo pochi anni tantissimi artisti, famosi e bravi, come Louis Armstrong, si esibiscono insieme a lei. Ad Harlem succede qualcosa. Caroline Dudley convince Josephine a seguirla. Si imbarcano per la Francia. L'esordio è nel 1925 al Teatro degli Champs Elysees. Josephine conosce tutte le persone famose di quel periodo: Simenon, Cocteau e Marais, Hemingway. Durante la Guerra Josie entra nell'organizzazione partigiana di France Libre. Dopo la fine del conflitto, acquista e trasforma un castello in una sorta di Albergo-ostello, e adotta fino a dodici bambini di tutte le nazionalità. Molte personalità vogliono salvarla dalla bancarotta. Nonostante gli sforzi di tutti, Brigitte Bardot e molti altri, Josie perde il castello, lei e i bambini si ritrovano in tredici in un piccolo appartamento. Siamo negli anni sessanta. Solo i suoi spettacoli a Parigi, i suoi addii alle scene seguiti dai suoi ritorni non la deludono mai. La salute di Josephine diventa malferma. Soffre di cuore, ma sulla scena dà tutta se stessa. Nel 1975 a Parigi, il suo ultimo magnifico spettacolo.

Una presentazione di un libro che è anche percorso narrativo con pianoforte (Giancarlo Capozzoli), tromba e voce (Luca De Antonis, autore del libro), e una splendida rassegna di immagini del Novecento.

Sabato 23 luglio 2011

ore 16,30
Foresteria Valdese, via Arnaud 34
Presentazione del libro

Indigo

con

ROBERTO CARRETTA e RENATO VIOLA

Romanzo noir ambientato a Torino. La scomparsa di un orologiaio, che vive appartato in un'antica casa del centro del capoluogo piemontese, passerebbe inosservata se non giungesse una lettera all'unico abitante del quartiere col quale, talvolta, conversava. Cosa nascondeva il suo stile di vita monacale? Perché un professore universitario e un diplomatico inglese decidono di andare alla sua ricerca? Dove li condurranno le tracce di persone senza identità che vivono ai margini dell'esistenza? Attorno ad un simbolo che non trova collocazione, l'enigma si rivela per cerchi concentrici. Strumenti insoliti dell'indagine sono l'amore per la musica, i segreti dell'arte tipografica, il vagabondare per luoghi dimenticati... Anton Ivanovic, Joshua



IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Momigliano, Brian Crain, Beatrice Della Rocca sono pedine di una partita giocata a lungo in un'atmosfera sospesa, il cui esito ha però la scabrosa evidenza del reale.

alle 17,30

Foresteria Valdese, via Arnaud 34

Incontro con

MICHAEL GREGORIO

intervistati da SIMONE SARASSO

Due nazioni per una coppia di narratori. **Michael Gregorio** è lo pseudonimo di Michael G. Jacob e di Daniela De Gregorio, autori di una serie di romanzi gialli ambientati in Prussia all'epoca delle guerre napoleoniche. Daniela e Michael sono sposati da 28 anni e vivono a Spoleto. Daniela insegna filosofia, Michael inglese e storia della fotografia.

Critica della ragion criminale (2006) è il loro primo romanzo. I giorni dell'espiazione è uscito nel 2007. L'ultimo è Luminosa Tenebra, sempre per Einaudi. Così in un'intervista di Luca Covi, conduttore di Tutti i colori del giallo di Radio 2: "Quando abbiamo finito un libro, non ci ricordiamo più chi ha scritto cosa e come abbiamo proceduto. In genere partiamo da un'idea e buttiamo giù una possibile trama. Poi ne discutiamo. Cambiamo. Aggiungiamo. Mentre scriviamo, le cose possono anche cambiare. In genere ci affidiamo dei capitoli. Li scriviamo, poi ce li scambiamo e facciamo da editor l'uno dell'altro. Siamo feroci fino alla lite. Non ci siamo mai picchiati, ma credo che tutti e due abbiamo immaginato di far scorrere il sangue dell'altro. Poi magari ci ritroviamo in cucina per decidere che si mangia per pranzo". Leggere i loro libri è un «Divertimento granguignolesco», come il quotidiano britannico Guardian ha definito il loro ultimo romanzo.

A intervistare la coppia di scrittori, l'autore noir novarese **Simone Sarasso**.

Domenica 24 luglio 2011

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Storie di Vaticano: vecchi attentati e nuove beatificazioni

con

FERDINANDO IMPOSIMATO e SANDRO PROVVISIONATO

«Senza papa Wojtyla non si può comprendere ciò che è avvenuto in Europa alla fine degli anni Ottanta», ha scritto Michail Gorbaciov. Non aveva torto. Il Vaticano è il più piccolo Stato del mondo, eppure tantissime storie sono nate, si sono sviluppate e hanno avuto fine in questo potentissimo Stato non-nazione. Storie che hanno come protagonisti spie bulgare e della Stasi, un terrorista turco, la giovane Emanuela Orlandi, Monsignor Marcinkus, un Papa veneto durato troppo poco, un papa polacco che ha cambiato la storia mondiale... Gli autori di "Attentato al Papa" e "Wojtyla segreto", appena pubblicati, ci conducono in una narrazione ricca di percorsi paralleli, e che non è ancora finita.

Presidente onorario aggiunto della Suprema Corte di Cassazione, **Ferdinando Imposimato** si è occupato, come giudice istruttore, di importanti casi di terrorismo: dal rapimento Moro all'attentato a papa Giovanni Paolo II, oltre che di sequestri di persona, mafia e camorra. Ha lavorato per conto dell'Unione Europea e dell'Onu. Parlamentare della sinistra indipendente per tre legislature, docente universitario, ha collaborato a diversi settimanali e quotidiani. Attualmente è avvocato penalista.

Sandro Provvionato è giornalista professionista. Già direttore di Radio Città Futura, ha lavorato all'Ansa,



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

a L'Europeo e al Tg5. È curatore e conduttore del settimanale TERRA! e responsabile degli speciali del Tg5. Dirige il sito www.misteriditalia.it. Con Imposimato ha scritto il libro di riferimento sul caso Moro, "Doveva morire" (2009), e "Attentato al Papa" (2011).

ore 19,30

Ristorante Flipot, Corso Gramsci 17

Cena con Ferdinando Imposimato e Sandro Provvionato

a cura di Gisella e Walter Eynard

è gradita la prenotazione: tel. 0121 91236

ore 21,15

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Caffè d'Italia - Intrecci di Musica e Lettere intorno all'Unità d'Italia e oltre

con

Valter Carignano, baritono

Eva Carazzolo, pianoforte

Walter Revello, attore

Sin dagli inizi del '700, in Italia più che in ogni altro Paese al mondo le Botteghe del Caffè diventano un luogo di ritrovo dei nobili, dei borghesi, dei letterati ma anche della gente comune; intorno a questo mondo variegato Carlo Goldoni scrive un'intera commedia, il caffè diventa in breve tempo la bevanda nazionale.

Nei Caffè ci si ritrova, si trattano affari, si discute dei fatti del giorno: ma la Storia del nostro Paese - la Storia con la S maiuscola - va avanti e i Caffè diventano presto il luogo in cui si cospira a favore dell'Unità, ma anche si parla del teatro e di quella grande passione italiana che sono l'Opera e il Canto.

Caffè d'Italia è uno spettacolo in bilico fra la musica e le lettere che hanno accompagnato la storia del nostro Paese fra i primi anni dell'800 e la prima Guerra Mondiale. Un garbato, talvolta ironico ma sempre affettuoso bozzetto dei sogni di uomini comuni e artisti intorno all'Unità d'Italia.

Ideatore dello spettacolo è **Valter Carignano**, baritono, regista e autore. Ha cantato come protagonista in quasi tutta Europa, in America del Sud e Estremo Oriente al fianco di artisti quali Katia Ricciarelli, Giuseppe Taddei, Alessandro Corbelli, Sonia Ganassi, Fabio Armiliato e molti altri.

Eva Carazzolo, pianoforte, si è diplomata col massimo dei voti al Conservatorio di Alessandria. La sua carriera concertistica alterna esibizioni da solista, anche insieme a prestigiose orchestre, a formazioni di musica da camera e all'accompagnamento di concerti lirici e opere liriche complete.

Insieme a loro **Walter Revello**, giovane poliedrico attore e uomo di spettacolo, regista, commediografo, fondatore della compagnia Barbari Invasori.

Giovedì 28 luglio 2011

ore 21,15

Prato del Liceo Valdese, via Beckwith 1

Io sono con te

Proiezione del film di

GUIDO CHIESA

Partecipa il regista.



IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Io sono con te è prima di tutto il racconto di una maternità: quella di Maria di Nazaret, dal concepimento fino all'adolescenza di suo figlio Gesù. Il ritratto di una madre e della relazione con il proprio figlio, sostenuta dalla presenza discreta e in fieri di Giuseppe, il patriarca "che si fa da parte", rinunciando al primato maschile. Una storia universale perché legata a passaggi fondamentali delle nostre vite e radicati dentro ciascuno di noi, venuti al mondo tutti con le medesime e inderogabili aspettative. Le domande sollevate nel film affrontano questioni come il nascere, il crescere, l'educare i figli, in una prospettiva squisitamente femminile. Per questo il film si rivolge senza esitazioni a credenti e non. Una storia che ha superato le nazioni, con la presenza alla proiezione del regista Guido Chiesa.

Nato a Torino, dopo aver terminato gli studi universitari, **Guido Chiesa** si trasferisce negli Stati Uniti, dove lavora per alcuni film di Jim Jarmusch e Michael Cimino. Nel 2000 presenta il film "Il partigiano Johnny", tratto dal romanzo di Beppe Fenoglio. Nel 2002 torna nuovamente al Festival di Venezia con la pellicola *Lavorare con lentezza - Radio Alice 100.6 MHz*. Soggetto e sceneggiatura di questo film sono il frutto di una collaborazione con il collettivo di scrittori Wu Ming. Ha realizzato film e videoclip per diversi gruppi musicali, tra i quali CSI, Perturbazione, Afterhours, Marlene Kuntz, Mambassa, Assalti Frontali, Yo Yo Mundi. Nel 2008 realizza la prima miniserie prodotta da Sky Italia, *Quo vadis, baby?*. Nel 2010 partecipa al Festival Internazionale del film di Roma con il film "Io sono con te", incentrato sulla figura di Maria di Nazaret.

Venerdì 29 luglio 2011

ore 16,30

Prato del Tempio Valdese, via Beckwith 6

Calamite

Presentazione della nuova collana di narrativa dell'editrice Claudiana

Dopo oltre 150 anni di vita e di pubblicazioni nell'ambito della saggistica, Claudiana, editrice di riferimento del mondo protestante in Italia, lancia una collana dedicata alle scritture letterarie e alla narrativa: «Calamite». Nella collana sono già stati pubblicati quattro titoli: il primo "Neve in Val d'Angrogna, di Marina Jarre, già autrice del romanzo storico "Ascanio e Margherita; il secondo è "Diario segreto dei miei giorni feroci", diario epistolare di Emanuela Violani - un nome fittizio per un atto d'accusa - che racconta l'esperienza di abuso subito da una ragazza con gravi disagi familiari da parte del sacerdote cui si era rivolta in cerca di aiuto. Freschi di stampa i romanzi di Luciana Breggia ed Ezio Capello. In "Parole con Etty. Un itinerario verso il presente" di Luciana Breggia, si snoda «l'impossibile colloquio» tra l'autrice ed Etty Hillesum, giovane ebrea olandese che, prima di morire ad Auschwitz, ci ha lasciato una straordinaria testimonianza di resistenza umana e spiritualità. In "Suez" di Ezio Capello, per Frederick Bruce, console britannico al Cairo, i guai cominciano quando, dopo vent'anni d'assenza, Ferdinand De Lesseps torna in Egitto con l'idea di scavare nell'Istmo di Suez una strada navigabile che permetta di congiungere le acque del Mediterraneo con quelle del Mar Rosso, abbreviando di ben novemila miglia la «Via delle Indie». Ancora storie di nazioni, confini e canali, materiali e immaginari, di comunicazione. A farci visita gli autori e le autrici delle "Calamite".

ore 17,30

Prato del Tempio Valdese, via Beckwith 6

Presentazione del libro

Polli per sempre

con

BRUNO GAMBAROTTA



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Ama definirsi “scrittore artigiano”, Bruno Gambarotta, ringraziando per lo spunto il refuso di un tipografo de “La Stampa” che erroneamente nel testo di una sua intervista deformò l'originale “scrittore astigiano”. Il suo ultimo romanzo, “Polli per sempre” può essere letta come una narrazione agrodolce della nostra nazione. Che cosa significa trovarsi di colpo liberi senza sapere che cos'è la libertà? Lo scopriremo seguendo le avventure di un gruppo di polli d'allevamento sbalzati dal camion che li stava trasportando. C'è chi rimpiange l'allevamento e vorrebbe tornarci. Uno sparuto gruppo di rivoluzionari si dà alla macchia per fondare il Pollo Nuovo e dare vita al movimento di Servire il Pollo. Altri vorrebbero preservare la purezza della stirpe salvandola dalle contaminazioni e fondano Pollania Libera. I più vivono alla giornata, vagano senza una meta precisa: sono i Polli per Sempre. Qualche individualista pensa di sfruttare il disordine causato dalla Caduta del Camion per farsi gli affari suoi e quando i compagni lo scoprono dice di essere stato frainteso. Riusciranno i nostri eroi a ritornare uniti nonostante le lotte, i dissidi e le scomuniche?

Bruno Gambarotta, nato ad Asti, conduttore televisivo (“Lascia o raddoppia”, “Cucina Gambarotta”) e radiofonico autore e attore di cabaret e di teatro in italiano e in piemontese. Grande appassionato di gastronomia, collabora a diversi giornali e riviste, tra cui «l'Unità», «La Stampa» e «la Repubblica». Recentemente in tv con il “Il commissario Manara”. Ha pubblicato molti libri, fra i quali: “La nipote scomoda” (con Massimo Felisatti, 1977), “Torino, lungodora Napoli” (1995), “Tutte le scuse sono buone per morire” (1996), “Le storie di città di Felice Pautasso” e la parodia “Il codice Gianduotto (2006). Il suo ultimo romanzo è “Polli per sempre”.

ore 21,15

Tempio Valdese, via Beckwith 6

Concerto di GIORGIO CONTE

Ingresso: 10 Euro

Biglietti in prevendita presso la Libreria Claudiana

Piazza Libertà 7, Torre Pellice, unatorredilibri@gmail.com, tel. 0121 91422

Giorgio Conte, chitarra e voce

Walter Porro, fisarmonica e pianoforte

In gioventù Giorgio Conte abbina agli studi in diritto la passione per il jazz, la musica popolare e la canzone francese. Insieme al fratello Paolo passa attraverso i primi gruppi musicali, Giorgio alla batteria e Paolo al vibrafono, fino ai contatti con il clan di Celentano e la stesura a quattro mani di brani celebri come “Una giornata al mare” e “La topolino amaranto”. Più tardi le loro strade si separano, ma Giorgio continua a firmare canzoni di successo interpretate da Wilson Pickett, Mina e Ornella Vanoni.

Nel 1993, la svolta: dopo la partecipazione al Premio Tenco, Giorgio Conte decide di abbandonare lo studio legale per dedicarsi solo ai concerti. Cominciando dall'estero, dove si è esibito in Austria, Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Spagna e Canada, con un grandissimo riscontro di pubblico e di critica. La Polygram pubblica il disco “Concerto”, registrato dal vivo in un castello medioevale e, nel 1999, “Eccomi qua” con cui dà finalmente inizio ai concerti in Italia. Dopo l'album “L'ambasciatore dei sogni” sarà la volta de “Il contestorie”. Nel 2010 il memorabile concerto al Blue Note di Milano e una puntata in diretta di “Caterpillar”, su Rai Radio Due.

A Torre Pellice, **Giorgio Conte** si esibirà con Walter Porro, grandissimo talento della musica jazz e popolare.

Sabato 30 luglio 2011

ore 17,30

Piazzetta della Scuola Mauriziana, via al Forte 2

Presentazione del libro



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Meccanica celeste

con

MAURIZIO MAGGIANI

"Da una casa accanto a un noce all'apice di una vallata tanto più fantastica quanto più vera, una voce riempie il tempo dell'attesa di un figlio per cantare le storie di un popolo libero, di uomini e di donne che perseverano nelle generazioni a vivere con fermezza e a difendere con ferocia, amore e dignità." Maurizio Maggiani arriva in un luogo, l'anonimo ma vividamente familiare "distretto", dove confluiscono, da lontananze geografiche e temporali spesso leggendarie, uomini e donne depositari di vite e gesta memorabili. Siamo in una comunità raccolta fra picchi e valichi di monti che s'aprono a ovest all'azzurrità del mare, e valli strette e segrete che nascondono, proteggono e conservano. Siamo in una comunità che è esistita e ancora prospera nella continuità epica degli uomini liberi. Uomini e donne che partono e tornano, che appaiono e dileguano o azzittiscono, portatori di doni, di "buone notizie", consapevoli che quelle valli, quei picchi, quei boschi li fanno diversi, li educano e li contengono. Maggiani trova una strada nella memoria di eventi che dall'inizio del secolo arrivano alla Seconda guerra mondiale e da lì all'oggi senza che mai venga meno il sentore leggendario di quel suo "distretto", il vessillo di grazia, rabbia e amore che il Narratore consegnerà a chi sta per nascere.

Maurizio Maggiani ha pubblicato *Vi ho già tutti sognato una volta* (1990), *Felice alla guerra* (1992), *Il coraggio del pettirosso* (1995, premi Viareggio Rèpaci e Campiello 1995), *màuri màuri* (1996), *La regina disadorna* (1998, premi Alassio e Stresa per la Narrativa 1999), *È stata una vertigine* (2002, premio letterario Scrivere per amore 2003, finalista premio Chiara), *Il viaggiatore notturno* (2005, premio Ernest Hemingway, premio Parco della Maiella e premio Strega), *Mi sono perso a Genova* (2007) e, con Gian Piero Alloisio, *Storia della meraviglia. 12 canzoni e 3 monologhi* (2008). Il suo sito ufficiale è www.mauriziomaggiani.it.

dalle ore 19

Caffè del Forte, Via Repubblica 22

Apericena letterario

ore 20,30

Piazzetta della Scuola Mauriziana, via al Forte 2

Concerto di musica da camera

XXI Seminario di Tecnica ed Interpretazione Musicale

ore 21,15

dalla Piazzetta della Scuola Mauriziana, via al Forte 2, e per le vie del paese

Gli ultimi. Vivere fuori dal coro

Presentazione itinerante e spettacolare del libro con l'autore e attore

PINO PETRUZZELLI

Pasquale è un maestro d'ascia e vive in una casa tra i monti e il mare che risplende come oro al sole e alla luna perché l'ha costruita con le sue stesse mani unendo al cemento il vetro delle bottiglie che i turisti abbandonano nella natura e lui raccoglie ogni giorno.

A pochi passi dalla casa c'è un albero secco. Ogni giorno Pasquale vi porta acqua, nella certezza che tornerà a fiorire. Sotto quell'albero il maestro d'ascia racconta. E il suo racconto si fa speranza per tutti.

Petruzzelli accompagna lo spettatore all'incontro sorprendente con Pasquale che coltiva la sua battaglia fuori dal coro in difesa dei suoi monti, del suo mare e della sua storia.



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

Ma Pasquale non è perdente né vincente. Lui ha scelto altre regole del gioco. E' uno degli ultimi baluardi di resistenza umana per cui vale ancora la pena sperare. Anche a lui Petruzzelli ha dedicato il nuovo libro "Gli ultimi" edito da Chiarelettere. Uno spettacolo intenso, tagliente, ironico e poetico.

Scrittore e attore, **Pino Petruzzelli** nasce a Brindisi e, dopo gli studi a Roma, lavora per mettere la cultura al servizio di importanti cause sociali, andando a conoscere in prima persona le realtà che poi racconta. Fonda il Centro Teatro Ipotesi. La prima meta sono le riserve degli Indiani Pueblo in Nuovo Messico poi, per anni, attraversa le nazioni dell'area mediterranea vivendo come e con le persone che incontra. Scrive *Piccolo viaggio lungo il Mediterraneo* e, con il giornalista Massimo Calandri, *Marocco, Albania e Il G8 di Genova*. Nel 2004 scrive *Grecia e Zingari: l'Olocausto dimenticato*. Nel 2005, con Predrag Matvejevic' e Massimo Calandri, scrive *Periplo Mediterraneo*, un testo che racconta la vita di chi, in un Mediterraneo tutt'altro che pacificato, vive sulla propria pelle gli orrori della grande Storia. Nel 2006 con *L'olocausto di Yuri* racconta le responsabilità che ebbero scienza e medicina durante il nazismo. Nel 2007 percorre l'Italia di chi vive lavorando la terra e, dagli appunti di quel viaggio, nasce lo spettacolo *Di uomini e di vini* dedicato alla vita e alla fatica dei vignaioli. Nel 2008 mette in scena *Con il cielo e le selve* tratto dal libro *Uomini, boschi e api* di Mario Rigoni Stern. La cultura rom e sinta, nel personale percorso dell'autore, è l'ultima tappa di un'erranza iniziata vent'anni prima. A giugno 2008 esce il libro *Non chiamarmi zingaro*. In occasione della Giornata della Memoria 2009 mette in scena *Ritorno al lager*. Gli ultimi è il suo ultimo libro, diventato spettacolo, pubblicato da Chiarelettere.

Domenica 31 luglio 2011

ore 11,30

Caffè Londra, via Arnaud 10

Ahi, serva Italia

Recital-aperitivo con

VINCENZO JACOMUZZI

Ahi, serva Italia è un recital commentato sul formarsi, sul consolidarsi e sul persistere dell'idealità nazionale italiana attraverso le pagine dei grandi letterati di italiani, in attesa dell'azione politica risorgimentale. Letture da Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Niccolò Machiavelli, Francesco Guicciardini, Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi.

Vincenzo Jacomuzzi ha insegnato in licei privati e pubblici fino al 1988, poi in Spagna a Santiago di Compostela, prima come lettore quindi come professore titolare. Ritorno in patria: insegnamenti liceali e contratti saltuari con Università di Napoli e di Aosta. Collaboratore della SEI edizioni, ha pubblicato libri di argomento letterario tanto in ambito critico quanto in ambito scolastico-divulgativo. Ha scritto testi per la radio e per il teatro.

ore 17,30

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

MARGHERITA OGGERO

presenta

L'ora di pietra

I suoi primi tredici anni Immacolata, per tutti Imma, li ha vissuti dove è nata, in un paese del profondo Sud, non lontano da Napoli, dove la legge è quella dettata dal boss locale e le donne sono costrette a chinare il capo di fronte al volere – o al rifiuto – dei loro uomini. Già segnata da un grande dolore durante l'infanzia e testimone, non vista, di un terribile delitto, Imma cresce cercando di dominare la propria indole selvatica e



UNA TORRE DI LIBRI

IV edizione 2011
nazioni / narrazioni

indipendente: ma quando, in seguito a un suo gesto di coraggiosa ribellione, la famiglia decide di mandarla al Nord, nascondendola a casa di una zia che lei quasi non conosce, Imma si trova all'improvviso a fare i conti con se stessa, con la ragazza che ancora quasi non si era accorta di essere, con la donna che vuole diventare...Le lunghe ore solitarie tra le mura dell'appartamento della "zia scaduta" diventano per Imma la sfida più grande. Ferma dietro la finestra che è il suo solo contatto col mondo, aspetta la magica "ora di pietra", in cui per la strada non passa nessuno, le foglie degli alberi sono immobili e nessuna scia solca il cielo, l'ora in cui tutto sembra fermarsi e la verità delle cose si rivela nel silenzio. Ma la vita reale non si ferma mai, e solo violando la prigione che le è stata imposta Imma potrà conoscere il giovane venditore di libri usati che le offrirà la più meravigliosa delle evasioni: seguendo con trepidazione le vicende di Anna Frank, quelle di Michele Amitrano – protagonista di *Io non ho paura* – o di *Oliver Twist*, Imma supererà la nostalgia delle sue campagne assolate e assassine e troverà ancora una volta il coraggio per uno slancio di libertà. Margherita Oggero ha scritto un romanzo di formazione delicato e forte, che ha il ritmo incalzante di un giallo ed è percorso dallo sguardo acuto di chi sa scavare sotto la superficie delle parole e dei gesti per raggiungere il cuore pulsante dei desideri, delle speranze, della libertà.

Margherita Oggero è nata a Torino, dove vive, e ha insegnato in quasi tutti i tipi di scuola. Ha pubblicato il suo primo romanzo, *La collega tatuata*, nel 2002. Da quest'opera Luciana Littizzetto ha tratto il fortunato film *Se devo essere sincera*. Nel 2003, è uscito *Una piccola bestia ferita* che ha ispirato la serie televisiva *Provaci ancora, prof!* con Veronica Pivetti. I suoi ultimi libri sono *L'amica americana* (2005), *Qualcosa da tenere per sé* (2007), *Il rosso attira lo sguardo* (2008), *Orgoglio di classe* (2008) e *Risveglio a Parigi* (2009).

dalle ore 19

Piazza del Municipio, via Repubblica 1

Apericena con Margherita Oggero

a cura della Crota d'I Ours